(N. 200)

SENATO DELLA REPUBBLICA

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del Senatore **LEPORE**

COMUNICATA ALLA PRESIDENZA IL 25 NOVEMBRE 1953

Costituzione in Comune autonomo della frazione Dugenta del comune di Melizzano, in provincia di Benevento

ONOREVOLI SENATORI. — La popolazione della frazione di Dugenta del comune di Melizzano in provincia di Benevento sollecita, a giusta ragione, la costituzione in Comune autonomo che, per davvero, non le può essere ulteriormente negata.

Invero Dugenta, un tempo Comune autonomo, ha diritto a veder accolta tale sua secolare aspirazione concorrendo nel caso tutte le condizioni che il Senato, nella passata legislatura, ritenne dovessero ricorrere per aversi la costituzione in nuovo Comune: vale a dire:

1° l'esistenza di una manifestazione di volontà collettiva debitamente garantita da parte della maggioranza numerica dei contribuenti in proprio nome e in veste di cittadini con la dimostrazione di avere a carico la metà dei tributi riscossi mediante ruoli;

2° sufficienza finanziaria per provvedere adeguatamente ai pubblici servizi;

3° condizioni topografiche tali che giustifichino e legittimino la separazione da altro Comune.

E valga il vero:

a) Dugenta dista dal Comune capoluogo *undici chilometri* e tale distanza giustifica da sola l'assoluta necessità del distacco poichè gli abitanti sono sottoposti a duri sacrifizi anche perchè mancano sicuri e periodici mezzi di trasporto e collegamento che abbiano ad agevolare il percorso necessario per il disbrigo di tutte le pratiche e per tutti i contatti con il capoluogo;

b) la popolazione lamenta da tempo un disagio morale e materiale insopportabile perchè deve essere sottoposta alla frazione capoluogo per giunta così distante, di minore importanza, povera di risorse e, come si è detto, priva di mezzi di comunicazione. Gli stessi consiglieri comunali sono costretti a dover trascurare gli interessi collettivi perchè, spesso, sono impossibilitati, per ragione di distanza, a partecipare alle sedute del Consiglio comunale; l'esattore delle imposte si reca a riscuotere le tasse nella frazione solo per una mezza giornata nel bimestre, per il che il contribuente che non riesca ad essere sbrigato o a sbrigarsi per detto giorno, è costretto a subire spese, disagio e perdita di tempo; la pubblicazione dei ruoli avviene solo nel capoluogo e quindi, quasi sempre, all'insaputa dei contribuenti della frazione sicchè spesso manca loro ogni controllo ed ogni possibilità di conoscenza; nel capoluogo funzionano due asili infantili

TIPOGRAFIA DEL SENATO (1200)

con una spesa annua a carico del Comune di oltre mezzo milione asili dei quali, per la distanza, i piccoli di Dugenta non possono beneficiare. Mille altri inconvenienti ed infiniti che è facile comprendere oltre quello di un particolare stato di animo di tensione che turba, da anni, i rapporti tra i due borghi;

c) la frazione di Dugenta d'altra parte ha anche le condizioni ambientali per le erezione in nuovo Comune.

Con un territorio di circa 1.500 ettari, con una popolazione di circa 2.800 abitanti, posta sull'importante arteria stradale Napoli–Campobasso, è tra i centri agricoli più importanti della provincia di Benevento, ha un scalo ferroviario proprio al quale fanno capo oltre la città di S. Agata dei Goti, anche i comuni di Limatola, Castelcampagnano e Frasso Telesino; due parrocchie, la stazione dei carabinieri, l'Ufficio dello stato civile, l'Ufficio di conciliazione, l' ufficio postale, l'ufficio imposte di consumo che ha giurisdizione anche sul Comune capoluogo, il medico condotto e l'ufficiale sanitario (solo per la frazione) una propria ed accorsata farmacia, molini elettrici; quanto insomma deve possedere un conglomerato di abitanti per avere tutti i titoli a poter pretendere una autonomia comunale.

Perciò condizioni topografiche, amministrative, ambientali, di viabilità, difficoltà di accesso, forza numerica di abitanti legittimano l'acutissimo desiderio della popolazione di Dugenta che non può essere trascurato ed al quale non si può irridire perchè risponde ad indubbie necessità che diventano di giorno in giorno più impellenti.

Non perchè mancano poco più di 200 abitanti al numero di 3.000 stabilito dalla legge attualmente in vigore si deve negare ad una popolazione che soffre disagi infiniti il diritto ad una vita autonoma, chè l'elemento numerico, quando tutte le altre condizioni concorrano, – e nel caso concorrono in abbondanza – non può aver peso allorchè l'organismo da crearsi ha la certezza di essere sano nelle sue possibilità di vita, di sviluppo e di interessi materiali e morali.

Non costituendo l'elemento numerico fattore essenziale di valutazione e concorrendo tutte le altre specifiche ed essenziali condizioni rassicuranti, convinto come sono che la creazione di nuovi Comuni costituisce sempre elemento propulsore di maggiore civiltà e di progresso, sottopongo al vostro esame e alla vostra approvazione questa proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE

Art. 1.

Dugenta, frazione del comune di Melizzano, è distaccata dal capoluogo e costituita in Comune autonomo.

Art. 2.

Il Governo della Repubblica è autorizzato a promuovere con decreto presidenziale quanto occorre per l'esecuzione della presente legge.